

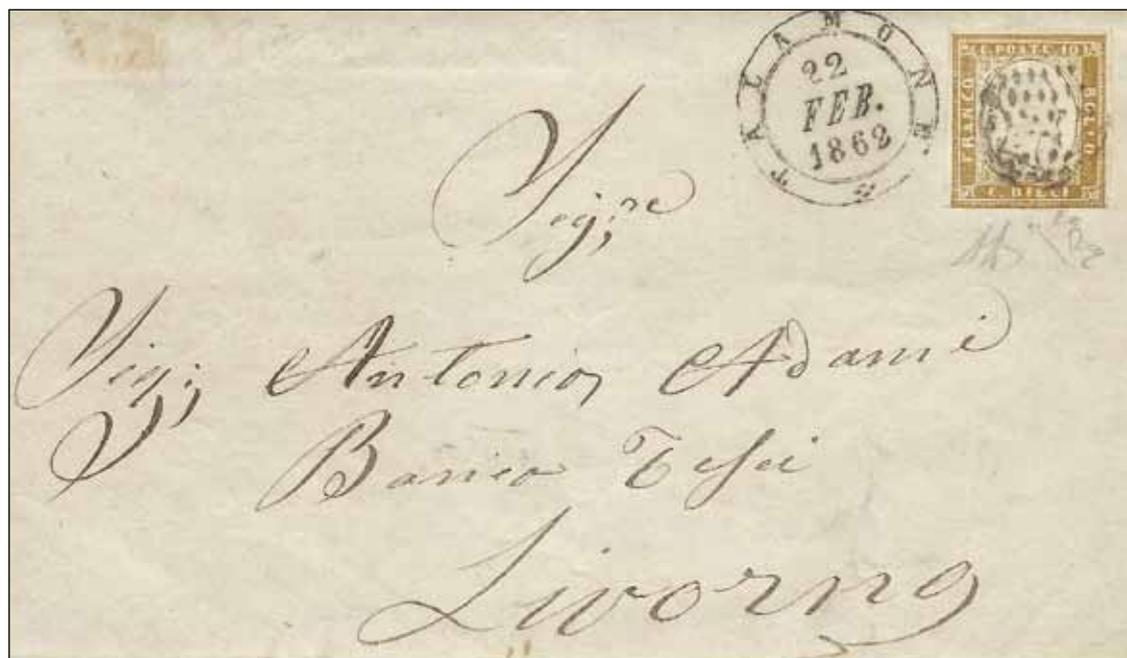
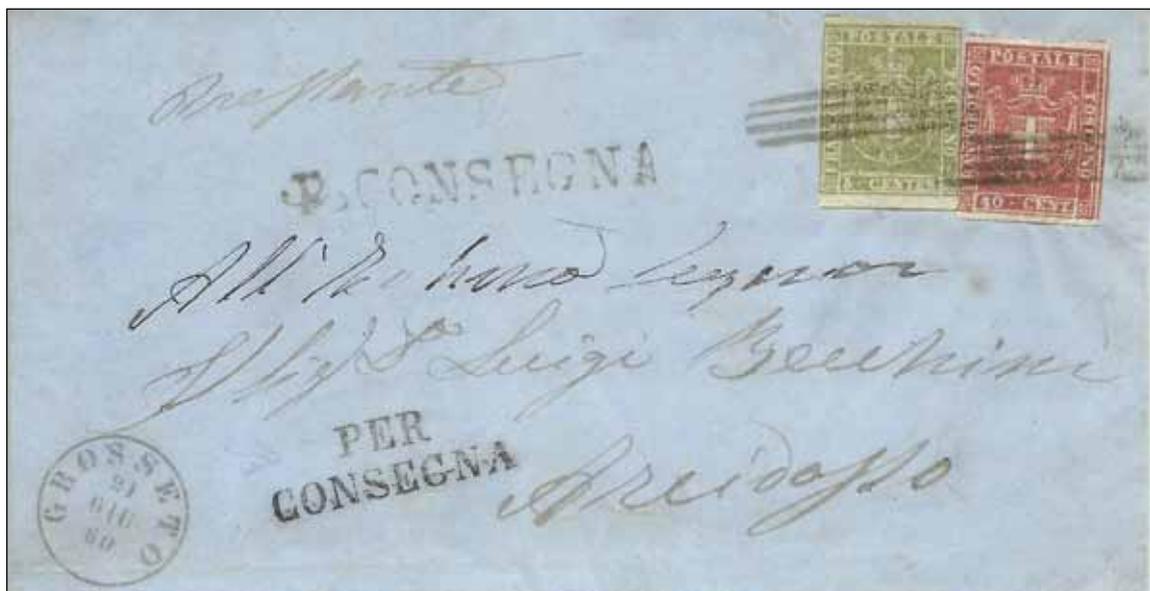
A.S.Po.T. *Associazione per lo Studio della Storia Postale Toscana*

*Fabrizio Finetti*



**ANNULLAMENTI  
DI  
TOSCANA  
1851-1863**





*Fabrizio Finetti*

*ANNULLAMENTI  
DI  
TOSCANA  
1851-1863*

*Didascalie a cura di Alessandro Papanti*



Hanno collaborato:

*Leonardo Amorini*

*Massimo Bernocchi*

*Franco Canepa*

*Alberto Gaviraghi*

*Luciano Grazzini*

*Giovanni Guerri*

*Massimo Monaci*

*Vittorio Morani*

*Alessandro Papanti*

*Antonio Quercioli*

*Paolo Saletti*

## PRESENTAZIONE

*L'opera cui si è dedicato Fabrizio Finetti, coadiuvato dai soci A.S.Po.T., è innovativa sia in quanto basata su criteri diversi da quelli correntemente usati da cataloghi o opere similari, sia perché propone il cambiamento delle abitudini acquisite da anni nel modo di considerare gli annullamenti.*

*Gli scopi perseguiti sono sintetizzabili nella maggiore considerazione dell'aspetto funzionale e postale degli annullamenti rispetto a quello puramente marcofilo ed economico, nonché nel concetto di semplificazione; tali fini sono riscontrabili sia nella scala di rarità adottata, che nel modo di classificare le bollature.*

*E' stata adottata una scala di pura rarità basata esclusivamente sulla quantità degli esemplari noti: è cioè precisato quanti sono gli annullamenti conosciuti per ogni grado di rarità indicato, salvo per quelli comuni la cui quantificazione è problematica. Si tratta di un primo passo di questa impostazione che l'associazione intende continuare; pertanto le indicazioni sono soggette a miglior precisazione, con il progredire della ricerca. Il cambiamento proposto è comunque di notevole portata in quanto viene dato un contenuto preciso ai gradi di rarità, meno suscettibile alle variazioni che si verificano con l'adozione del parametro puramente economico. Sul prezzo influiscono infatti un insieme di fattori che possono determinarne il cambiamento nel tempo; basta osservare la differenza fra le valutazioni riportate dai cataloghi ed i realizzi nelle aste per rendersene conto.*

*Altra ragione dell'adozione di un indice riferito alla sola rarità, è costituito dalla matrice esclusivamente culturale della nostra associazione, cui non competono valutazioni economiche.*

*La scala di soli sei gradi, contrapposta ad altre assai articolate, è ispirata al principio di essenzialità, comunque sufficiente a fornire un buon orientamento.*

*La ricerca sugli annullamenti da decenni è sempre più rivolta alla scoperta di sottotipi, varianti o addirittura al loro stato in relazione all'usura dovuta all'uso nel tempo; intento forse lodevole, ma che ha comportato l'eccessiva considerazione per l'aspetto formale e l'esasperazione di quello economico, il tutto a decremento dell'aspetto funzionale e postale. La conseguenza è stata il progressivo allontanamento da questo settore della storia postale. Così il curatore ha riunito sotto unica voce alcuni bolli simili e di pari grado di rarità, limitandosi a citarne l'esistenza; mentre non ha riportato quelli che egli ha ritenuto del tutto occasionali o non sicuramente riconducibili ad un uso postale. La semplificazione qui ricercata potrà essere utile anche a chi si avvicina a questo settore per la prima volta.*

*Auguro che il taglio pratico di questo lavoro trovi una giusta considerazione e costituisca fonte di rinnovato interesse per questo settore della storia postale toscana.*

Empoli li 30 marzo 2018

Il Presidente  
Alessandro Papanti

## INTRODUZIONE

A distanza di oltre quarant'anni dalla pubblicazione della celebre monografia dedicata alle Poste Toscane, si avverte in misura sempre maggiore l'esigenza di una revisione dell'opera stessa nelle sue varie parti. Per questa ragione l'Associazione di Storia Postale Toscana, in qualità di erede di quello straordinario gruppo di appassionati cultori che faceva capo al conte Filippo Bargagli Petrucci, si è incaricata di riprendere il filo di questo lavoro, dirigendo la propria attenzione verso un periodo chiave della nostra storia postale.

Mettendo a fuoco le problematiche emerse in questi ultimi anni ci siamo convinti anzitutto della necessità di coinvolgere maggiormente le diverse anime del mondo filatelico, portatrici di idee, esperienze ed aspettative legittimamente diverse, in modo che possano offrire il loro contributo a questa nuova stagione di studi.

Come ben sappiamo, intorno ai francobolli esiste da sempre un vasto interesse di carattere socio-culturale, promosso e sostenuto da un collezionismo altrettanto multiforme, che genera un fluttuante vortice di valutazioni economiche in grado di condizionare pesantemente l'aspetto più propriamente culturale e, se vogliamo, "dilettantistico" di questa passione.

Il rischio che stiamo correndo in qualità di sinceri appassionati di storia postale, è quello di rimanere intrappolati definitivamente in una sfera speculativa che privilegia solo gli aspetti estetico-formali della nostra ricerca, facendone dimenticare l'essenza e il più ampio valore culturale.

Questo lavoro, pertanto, vuole segnare un'inversione di tendenza e rappresentare il primo passo di un percorso che ha l'obiettivo ambizioso di rivedere la bibliografia specializzata di nostra competenza, offrendo a tutti gli appassionati un nuovo e più facile strumento di consultazione sugli annullamenti toscani. Il tentativo è quello di utilizzare, e soprattutto dichiarare, criteri di studio più chiari di quelli adottati in precedenza, che portino a produrre lavori di maggior spessore e più ampio respiro.

Certamente siamo consapevoli che l'aspetto marcofilo non può avere valore esaustivo in una valida ricerca storico-postale, ma che comunque rappresenta un'insostituibile base di partenza: un patrimonio che necessita sia di un solido restauro che di un consistente ampliamento.

Coscienti dei nostri limiti, dettati in parte dalla mancanza di un archivio organico di dati (che non fosse la collezione dello stesso Bargagli Petrucci), abbiamo deciso di operare una radicale semplificazione dei criteri di classificazione. Il primo aspetto riguarda le numerose varianti di alcuni bolli di uso comune, che non sono state descritte singolarmente, ma riportate sotto un'unica voce, mentre la cosiddetta "scala di valutazione" è stata drasticamente accorciata trasformandosi piuttosto in un "indice di rarità". Al tempo stesso è stata presa la decisione fondamentale di non accostare una valutazione economica all'indice di rarità delle varie impronte.

Considerato il carattere di questa pubblicazione, però, abbiamo mantenuto lo schema adottato nel II° volume della Monografia e ripreso dai più noti cataloghi specializzati, che relaziona l'uso dei timbri postali alle emissioni coeve aggiungendo una colonna dedicata ai primi segnatasse italiani.

Questi compromessi, che a prima vista possono sembrare un passo indietro rispetto al passato, nascono in realtà dall'esigenza di riportare la materia in un ambito più realistico e facilmente comprensibile, tentando comunque di svincolarla da quel clima di speculazione che a nostro avviso ha recato non pochi danni a tutto il mondo del collezionismo filatelico.

Il risultato, per quanto schematico e suscettibile di opportuni miglioramenti, con la sua immediatezza ha il pregio di offrire un'interpretazione più intuitiva della materia, favorita sia da una lettura orizzontale, indice della durata di ogni singolo annullamento, che da una lettura verticale, testimonianza della sua rarità assoluta. Un apparato iconografico gradevolissimo ed accuratamente selezionato, non potrà che incentivare ulteriormente l'interesse verso questo affascinante capitolo di storia postale.

*Fabrizio Finetti*

## CHIAVE DI LETTURA

La novità più evidente che proponiamo (come detto nell'Introduzione) è rappresentata dall'adozione di una tassonomia notevolmente semplificata rispetto a quella utilizzata dalle pubblicazioni precedenti, basata su 6 livelli indicati in termini descrittivi e giustificati da criteri quantitativi ben precisi. Al tempo stesso abbiamo deciso di accorpate le piccole numerose varianti dei bolli di uso comune, riportandone comunque il numero nelle note. Alle colonne corrispondenti alle varie emissioni, invece, abbiamo aggiunto quella dei primi segnatasse italiani, fino ad oggi ingiustamente ignorati.

Bolli annullatori Nell'elenco sono stati inseriti e descritti esclusivamente i bolli usati come annullatori nel periodo preso in esame, anche se il loro uso è documentato oltre tale periodo. Sono esclusi, pertanto, tutti quelli decretati (o conosciuti) dopo il 1863, fatta eccezione per gli ambulanti ferroviari, che sono considerati fino al 1866 per evitare il frazionamento di questo limitato settore.

Annulli "a penna" Sono stati riportati solo quando attribuibili con certezza all'Ufficio in cui è stata inoltrata la corrispondenza, come in tutti quei casi nei quali le caratteristiche grafiche di tale obliterazione siano costanti e si verifichino con una certa frequenza, escludendo, al contrario, i casi sporadici o il semplice utilizzo a completamento di altri annullatori meccanici.

Indice di rarità E' stato determinato in base al numero di documenti effettivamente conosciuti e non è comunque riconducibile a valori economici indicati in altri cataloghi o opere simili.

R3 - (da una a tre impronte)

R2 - (fino a sei impronte)

R - (fino a dieci impronte)

M - (medio) (tra 10 e 20 impronte note)

C - (comune) (numero di impronte non determinabile)

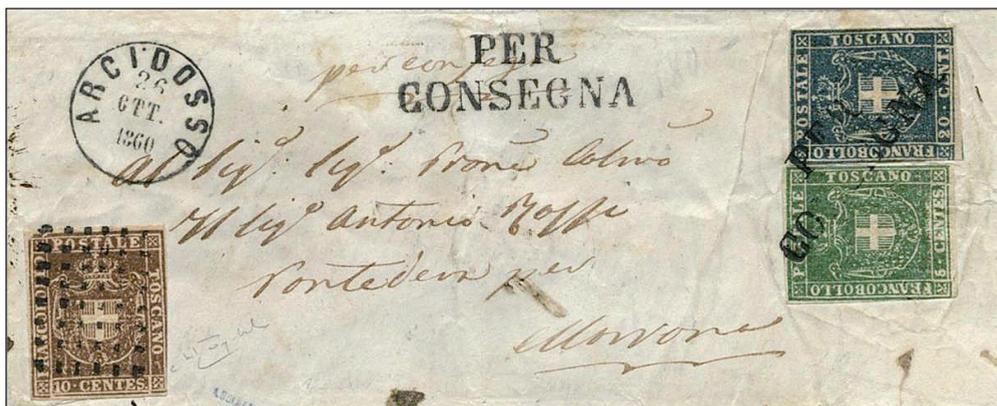
CC - (estremamente comune), come nel caso degli annullamenti usati nei grandi centri.

Indice di rarità entro parentesi o indicato con un trattino Nel caso di dati insufficienti per determinare la reale consistenza di alcuni annullamenti, abbiamo attribuito loro un indice di rarità che potremmo definire provvisorio o convenzionale (indicandolo tra parentesi), mentre lo abbiamo ommesso del tutto (utilizzando un trattino) quando ci siamo trovati di fronte a situazioni palesemente contraddittorie tra le precedenti catalogazioni e i dati in nostro possesso.

Documenti considerati Nell'archivio dati che si sta formando e che costituisce il supporto indispensabile per l'attribuzione degli indici di rarità, vengono presi in considerazione solo documenti "completi" da un punto di vista storico-postale cioè lettere, frontespizi e frammenti datati attribuibili con certezza ad un determinato Ufficio, escludendo i francobolli sciolti e i piccoli ritagli, soprattutto nei casi in cui questi rechino solamente un annullo muto.

## ANNULLAMENTI DEGLI UFFICI POSTALI

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia I <sup>a</sup> em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L. R.	Segnatasse	NOTE
<b>Altopascio</b>	LU	C. Semplice				M	R	R	( R )	(M)	Bargagli p. 41
<b>Anghiari</b>	AR	Lineare <b>Lineare</b> D. C. a Penna	R2  M/R	R <b>R</b> R	M	R2	-	M	M		
<b>Antignano</b>	LI	C. Muto (16 mm) C. Semplice	-	R2	R	-	-	M	M		Bargagli pp. 43-44
<b>Arcidosso</b>	GR	D. C. <b>D. C.</b> C. Semplice Muto a Punti PD Per Consegna Raccomandato	C <b>R3</b>  M R3	R  C C R3	C C R	R2	-	C	C	R3	Bargagli p. 45
<b>Ardenza</b>	LI	C. Semplice		R2	R	-	-	M/R	M		
<b>Arezzo</b>	AR	C. a Banderuola D. C. Medio (25 mm) D. C. Grande (27 mm) C. Semplice Muto a Ragno Muto a Rombi Muto a 3 Sbarre PD	M M C	R ( R )  C -	M C M M	M R R	M  R3	C  -	C  -		3 tipi 2 tipi Bargagli p. 49  Monitora della Toscana Anno I, n° 1, p. 5  3 tipi di lunghezza e spessore diversi Bargagli p. 51
<b>Asciano</b>	SI	D. C. PD	M R	M	M	R3	R3	M	C		Bargagli p. 52.
<b>Asinalunga</b>	SI	D. C. PD Per Consegna a Penna	C M R2 M								Sinalunga dall'ottobre 1859
<b>Bagni di Casciana</b>	PI	C. Semplice		R	M/R	-	-	C/M	C/M		Denominazione assunta dal 1° agosto 1861 (oggi Casciana Terme)
<b>Bagni di Lucca</b>	LU	D. C. Grande (27mm) <b>D. C. (27 mm)</b> <b>D. C. (27 mm)</b> D. C. Piccolo (21mm) <b>D. C. (21mm)</b> PD	C <b>M</b> <b>R</b>  ( R )	C  <b>R</b>	C	R	-	C	C		Bargagli p. 55  Solo su frammento



Arcidosso 26.10.1860. Bollo "Per Consegna" annullatore di 5 + 20 cent. e muto a punti su 10 cent. emissione del Governo della Toscana, per la tariffa della lettera raccomandata pari a 35 cent.



Asciano 30.8.1854. "P.D." e doppio cerchio obliterano coppia di 1 Crazia, su lettera per Firenze.

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia I <sup>a</sup> em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L. R.	Segnatasse	NOTE
<b>Bagni di S. Giuliano</b>	PI	D. C. D. C. PD	M  R	M/R	C	( R )	-	C	C ( R )		Dicembre 1865
<b>Bagno</b>	FO	D. C. D. C. PD Per Consegna Per Consegna a Penna	C/M M R R2 R2 -	M R R	C	R	-	C	C		Come complementare su grandi affrancature
<b>Bagno d'Acqui</b>	PI	D. C. PD Per Consegna	M R2	R	M						Dall'1.8.1861 "Bagni di Casciana"  Solo su frammento
<b>Barberino di Mugello</b>	FI	D. C. PD	R2 -	R -	M	R2	-	M	C/M		Bargagli p. 61
<b>Barga</b>	LU	D. C. D. C. PD	R  ( R )	M/R R ( R )	C	-	R	M	C		Bargagli p. 62
<b>Bibbiena</b>	AR	D. C. C. Semplice PD Per Consegna	C  M R	C R	M C	( R )	-	C	C		Bargagli p. 64
<b>Bibbona</b>	LI	D. C.	-								Ufficio chiuso il 31 maggio 1851. Il D.C. è noto solo in arrivo fino al 9 dello stesso mese
<b>Bientina</b>	PI	C. Semplice							R		Ufficio aperto il 1° gennaio 1864
<b>Borgo a Buggiano</b>	PT	C. Semplice Per Consegna		( R )	M (R3)	( R )	( R )	C	C		
<b>Borgo a Mozzano</b>	LU	D. C. PD Per Consegna	R R3 R3	M/R -	C	-	-	M	C R3		Bargagli p. 68
<b>Borgo San Lorenzo</b>	FI	D. C. C. Semplice PD	C	R C ( R )	C	( R )	-	C	C		
<b>Buonconvento</b>	SI	D. C. C. Semplice	C	M	M C	R2	R3	C	M		
<b>Calci</b>	PI				( R )	-	-	R	M		



**Bagno d'Aqui 16.7.1858.** "PD" annullatore di 1+2+4 Crazie su lettera per Genova, trasportata "Da Livorno via di Mare", come indicato dal bollo apposto in arrivo. La tariffa per il Regno di Sardegna dal 17.6.1852 era di 7 Crazie, di cui 6 per il primo porto ed 1 per il trasporto marittimo.



**Buonconvento 1.5.1857.** Lettera per Siena affrancata per 13 Crazie: 5 per il peso da 12 a 18 denari esclusi (3° porto) ed 8 di tariffa fissa "Per Consegna". L'affrancatura è costituita da due strisce di tre esemplari del 2 Crazie, più 1 Crazia.

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Graduato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia IV em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatase	NOTE
<b>Camaiore</b>	LU	D. C. Muto a 5 Sbarre Per Consegna	R (R2) -	- R -	- R	- -	- -	M M/R	M M/R	R3	Bargagli p. 72 Segmentate dal gennaio '63
<b>Campagnatico</b>	GR	D. C.		M	M	-	-	-	M	R3	Bargagli p. 73
<b>Campi</b>	FI	C. Semplice Muto a 4 Sbarre		R	M R2	(R2)	- R3	R	M	R3	Bargagli p. 74 Il Monitore della Toscana n° 16, pp. 17-20
<b>Campiglia</b>	LI	D. C. Muto a Rombi PD	C/M M/R R	M C R	C C	( R )	R R3	C	C		
<b>Capannoli</b>	PI	D. C. Grande (26 mm) D. C. Medio (23 mm) PD Per Consegna a Penna	M M/R -	M/R ( R )	C	( R )	( R )	C M	C		Bargagli p. 76 Su grandi affrancature
<b>Capoliveri</b>	LI	D. C. Grande (28mm) P.D.	R2 (R3)	R3	R	-	R3	-			Bargagli p.77
<b>Cascina</b>	PI	D. C. (senza ornato) D. C. (con ornato) D. C. (con ornato) D. C. (con ornato) C. Semplice C. Semplice PD	M C/M - (R2) ( R ) -	C/M C/M (R2) ( R )	M		C ( R )	R	C C M		Bargagli p. 78  Noto solo su francobollo nel GP
<b>Casole d'Elsa</b>	SI	C. Semplice			R3	-	-	R	R		
<b>Castagneto</b>	LI	D. C. PD Per Consegna	M R R3	M R3	C R3	( R )	R	C	C		
<b>Castel del Piano</b>	GR	D. C. C. Semplice Muto a Punti PD Per Consegna	M R3 (R2)	M R3	M C		- -	R	C		Bargagli p. 81
<b>Castel Fiorentino</b>	FI	Lineare D. C. PD Per Consegna a Penna	R M R - M	M M	C R	- R	- R	C C	C M		



UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia I <sup>a</sup> em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatasse	NOTE
Castelfranco di Sopra	AR	D. C.			R2				M/R		
Castelfranco di Sotto	PI	D. C. C. Semplice PD a Penna	R R3 M/R	R M ( R )	C	( R )	( R )	C	C		Dal 1860 "Castelfranco 2 <sup>o</sup> "
Castellina in Chianti	SI	D. C.		R3	R2	-	-	R3	R		
Castelnuovo Berardenga	SI	D. C.			R3	-	-	R2	R		Ufficio aperto nel 1863
Castelnuovo V. di Cecina	PI	D. C.						( R )	M		Chiuso nel 1850 e riaperto nel 1863
Castiglione della Pescaia	GR	D. C. Muto a 9 Cerchi Muto a 9 Cerchi PD a Penna	M R3 - R R	M/R - R2	C	-	R3	C	C	R3	Bargagli p. 88  Noto solo su francobolli sciolti
Castiglion Fiorentino	AR	D. C. C. Semplice	C	M C	C	R	R2	M			
Certaldo	FI			R2	M/R	-	-	M	M		
Chiusdino	SI	D. C. PD Per Consegna	R - -	M - -	M	R2	R	M	M		Noto solo su francobolli sciolti Noto solo su francobolli sciolti
Chiusi (Città)	SI	C. Semplice			C	R2	R2	C	C		
Colle	SI	D. C. C. Semplice PD Per Consegna	C - R2	C M -	M C R3	R	R	C	C	R3	
Colle Salvetti	LI							M/R			
Cortona	AR	D. C. C. Semplice PD Per Consegna	C M R	M/R C ( R ) R2	C C R2	R	-	C	C		



UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia II em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L. R.	Segnatasse	NOTE
<b>Dicomano</b>	FI	D. C. C. Semplice C. Semplice PD a Penna	R2  R3 M	R  R3 M	R M/R R C	- -	- -	M	C		
<b>Empoli</b>	FI	D. C. Medio (27 mm) D. C. Grand. (28,5mm) D. C. Picc. (23mm) C. Semplice Muto a 7 Sbarre Muto a 11 Sbarre PD Per Consegna Sa Fa a Penna Insufficiente	C C  R  R R3 M -	C   R3 M R3  R2  -	M R3 C C  R2  R3	- -	R3 R2	C C R2	C C R2		Su Sardegna noto solo su francobollo          Su GR noto solo su frammento          Manoscritto su GR e GP



**Empoli 10.3.1855.** "PD" unico annullatore su lettera per Piacenza. La tariffa delle lettere per il Ducato di Parma in primo porto, del peso fino a 15 denari corrispondenti a gr. 17,5, ammontava a 6 Crazie, qui assolto con un esemplare da 2 ed uno da 4 Crazie.

**Empoli 16.1.1865.** Primo modello (E) di ricevuta di Vaglia Postale Internazionale delle Poste Italiane, affrancato con 10 cent. di posta ordinaria. Il bollo a doppio cerchio piccolo fu sporadicamente usato anche su corrispondenza, prevalentemente in arrivo.







**Firenze 18.5.1854.** Bollo a cinque sbarre in rosso annullatore, accompagnato da quello a banderuola e dal "P.D." entro cartella, ambedue in nero sulla soprascritta di lettera per il Ducato di Modena. Tariffa di 6 Crazie, assolta con coppia più un esemplare del 2 Crazie, per la lettera semplice terza distanza, fino al peso di 15 denari pari a gr. 17,5.

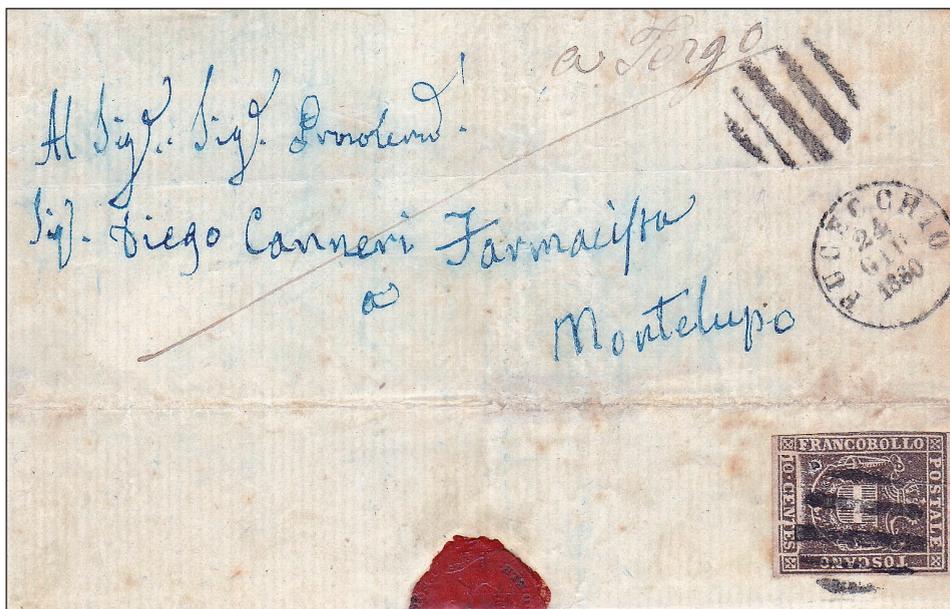


**Firenze 22.11.1860.** Muto a rombi tanto comune su Granducato, quanto raro in periodo di Governo della Toscana, qui annullatore di 20 cent., affiancato dal nominale piccolo cerchio con data ed ora, su lettera semplice per Perugia.

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia I <sup>st</sup> em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatasse	NOTE
<b>Firenzuola</b>	FI	D. C. D. C. PD Per Consegna	M R3 R3 R3	M R2	C	-	R	C	C	R3	Azzurro verdastro, talvolta violaceo
<b>Fitto di Cecina</b>	LI	D. C. (30 MM) D. C. II T. (28 MM) D. C. II T. (28 MM) PD	M M R R3	M	C	R	R	C	C		Bargagli p. 118 Noto solo su un frammento
<b>Foiano</b>	AR	D. C. Muto a Losanghe PD Per Consegna	M R R R	M	C	-	R	C	C	R3	
<b>Follonica</b>	GR	D. C. Muto a 4 Sbarre PD Per Consegna Raccomandato	M M R R3	M R M	C	R2	R	C	C	R3	Anche strisciato su GP e Sardegna
<b>Fucecchio</b>	FI	D. C. C. Semplice Muto a 5 Sbarre  PD Per Consegna Sa Fa a Penna	C/M   M - R3 M	M/R C R	C	(R2)	( R )	C	C		Improbabile l'esistenza di un analogo bollo a 6 sbarre
<b>Galeata</b>	FO	D. C. PD Per Consegna	R R2 -	M R2 R2	C/M	R2	-	C	C		
<b>Giuncarico</b>	GR	C. Semplice		R3	M	R3	-	M	C	R3	Bargagli p. 126
<b>Greve</b>	FI	D. C. (30 mm) D. C. (23 mm) C. Semplice PD	R  - -	R2 M -	M	R2	R2	M	C		Bargagli p. 127



**Follonica 15.6.1859.** "Per Consegna" annullatore su lettera raccomandata per Pistoia affrancata con striscia di 3 del 2 Crazie della seconda emissione. La tariffa di 6 Crazie copre: per 4 Cr. il diritto di raccomandazione che dal 1.7.1857 era stato dimezzato; per le residue 2 Cr. il primo porto per il peso inferiore a 12 denari, che era stato invece raddoppiato.



**Fucecchio 24.6.1860.** Sopracoperta per Montelupo, recante al verso un 10 cent. Governo della Toscana, annullato con il muto a cinque sbarre; l'ufficiale postale appose il muto anche sul fronte, tracciò il segno a penna di lettera franca e scrisse "a tergo" per indicare la posizione anomala del francobollo.

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia 1° em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L. R.	Segnatasse	NOTE
<b>Grosseto</b>	GR	Lineare	-								Bargagli p. 128 Bargagli p. 128
		D. C. (28 mm)	-								
		D. C. (26 mm)	C								Due tipi
		D. C. (24 mm)	C	R							
		C. Semplice		C	C	R	M	C	C		
		D. C. "Italiano" 24mm						R3	C		
		Muto a 4 Sbarre	C	C	M	-	-	R3	R3		
		Muto a Sigillo "grande"	R2								
		Muto a Sigillo "LV"	M	-							
		PD	R								
Per Consegna	R3	-	R3								
										Nota 1 frammento su GP	
<b>Incisa</b>	FI	C. Semplice		R2	R	R3	-	M/R	M		
<b>Isola del Giglio</b>	GR	C. Semplice		-	R	-	R3	R3	R	Su GP è noto un solo frammento (sul 40 C.) di dubbia autenticità	
<b>Lari</b>	PI	D. C. Medio	C	(R)							
		D. C. Medio	M	R							
		C. Semplice		C	C	(R)	(R)	C	C		
		C. Semplice		M	R						
		PD	R								
<b>La Rotta</b>	PI	D. C. a Penna	R3 R	R R						Bargagli p. 135	
<b>Lastra a Signa</b>	FI	D. C. PD a Penna	C R M	C	C	-	R	M	C/M		



**Isola del Giglio 12.6.1863.** Nominativo datario dell'ufficio postale dell'isola, su lettera semplice (fino a gr.10) per Firenze affrancata con 15 cent. litografico 1° tipo.



**La Rotta 7.1.1854.** Striscia di tre esemplari e due coppie da 2 Cr. obliterate a penna a La Rotta su lettera per Genova; i bolli "Per Consegna" e "P.D." in cartella furono apposti in transito a Livorno. Tariffa di 14 Crazie è ripartita in 6 Cr. della lettera primo porto per il Regno di Sardegna e 8 Cr. del servizio accessorio.



**Grosseto 21.4.1854.** Il bollo a sigillo ovale con al centro le lettere intrecciate "LV" in corsivo, ripetuto quattro volte, annulla tutti i valori (1 Cr. in striscia di quattro + 2 Cr. + 5 Cr.) applicati su questa lettera per Firenze. L'affrancatura di 10 Crazie assolve il quinto porto per il peso superiore ad 1 Oncia.

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia IV em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatasse	NOTE	
<b>Livorno</b>	LI	C. a banderuola	CC	C	C						3 tipi su GR	
		<b>C. a banderuola</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>C</b>						3 tipi su GR	
		<b>C. a banderuola</b>	<b>M</b>									
		C. Strada Ferrata	M									
		D. C. 23/25 mm	R	M	C				C			3/4 tipi. Bargagli p. 141
		D. C. 20/21 mm			CC	C	C	C	CC			3 tipi
		C. Semplice			CC	C	C	C	CC			4 tipi
		Muto a ragno	M									
		<b>Muto a ragno</b>	<b>M</b>									
		Muto a Cuore	M									
		Muto a Rombi	C		-					-		Bargagli p. 139
		<b>Muto a Rombi</b>	-									
		Muto a 5 Sbarre	CC	C	C	-	-	C	C			3 tipi
		<b>Muto a 5 Sbarre</b>	<b>C</b>	<b>M</b>								
		<b>Muto a 5 Sbarre</b>	<b>M</b>									
		Muto a 3 Sbarre	( R )	-								Bargagli p. 140
		PD	CC	C	-	R	-					Diversi tipi
		<b>PD</b>	<b>C</b>	<b>C/M</b>								
		<b>PD</b>	<b>M</b>	<b>M</b>								
		<b>PP</b>	-									
Per Consegna	R	-	-									
Insufficiente	-	-	R	-							Bargagli p. 143	
Dopo la Partenza	-										Bargagli p. 144	
Diritto Toscano £.	R3										Bargagli p. 144	
SV	R2											
<b>Lucca</b>	LU	D. C.	R3					R	-		2 tipi. Bargagli p. 147	
		C. a Bander 18/19mm	R								3/4 tipi	
		<b>C. a Bander 18/19mm</b>	-									
		C. a Bander 15 mm	R	C								
		<b>C. a Bander 15 mm</b>	<b>R</b>	<b>M</b>								
		C. con Strada Ferrata	R									
		C. Semplice		C	C	M	M	C	C			Bargagli p. 149
		<b>C. Semplice</b>		<b>R</b>								
		Muto a Ragno	M									
		Muto a Rombi	C	-	-							
Muto a 5 Sbarre	C	C	C	-								
<b>Muto a 5 Sbarre</b>	<b>R</b>	<b>C/M</b>										
PD	R											
Per Consegna	R2									Corsivo		
<b>Lucignano</b>	AR	D. C.	C	M	R							
		C. Semplice		C	C	R	R	C	C			
		PD	M									
		Per Consegna	R									



**Livorno 19.1.1858.** Cerchio a banderuola di colore rosso, annullatore su lettera raccomandata (Per Consegna) inviata a Milano in porto pagato a destino (P.D.), affrancata per 36 Crazié con striscia di 3 più singolo del francobollo da 9 Crazié.

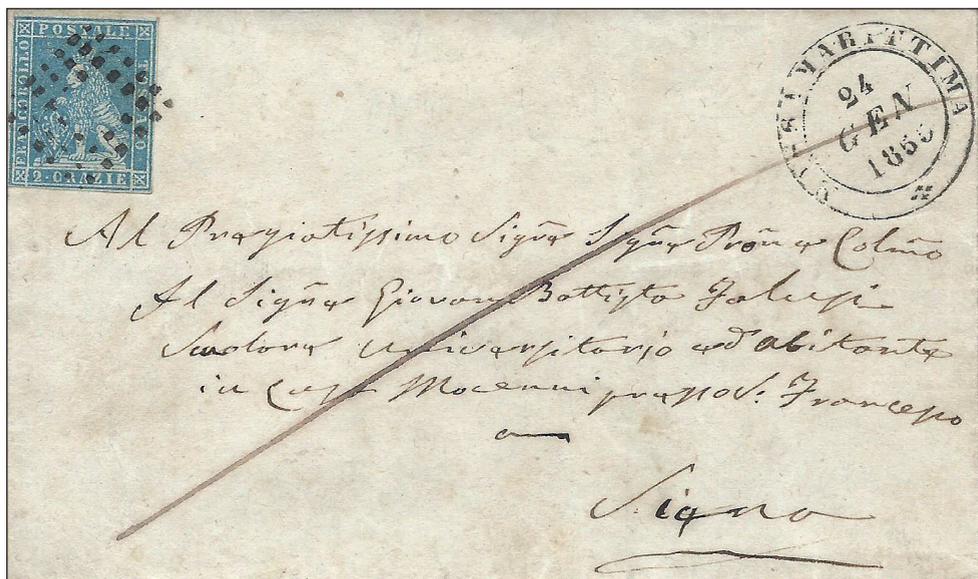


**Livorno 15.11.1852.** Lettera di primo porto per Napoli affrancata 4 Cr. per essere spedita via di Mare con il vapore "Languedoc" (tariffa del 1.4.1851 per trasporto con i piroscafi postali francesi). Probabilmente l'ufficio rileva che la lettera è sotto affrancata per il maggiore peso e quindi inoltrando la lettera richiede ulteriori 4 Cr., reclamatione con "Diritto Toscano di £.-4".

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Graduato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia I° em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatasse	NOTE
<b>Manciano</b>	GR	D. C. PD Per Consegna a Penna	C R3 R3 -	C	C	R2	R2	C	C		Bargagli p. 152
<b>Marciana</b>	LI	D. C. Muto a Punti PD	R R2 RR	R R3 R2	C/M -						Bargagli p. 154
<b>Marciana Marina</b>	LI	D. C. PD	C M/R	M R	M M	R	( R )	M	C/M		Anche strisciato. Bargagli pp. 155-6
<b>Marina di Campo</b>	LI	C. Semplice		(R3)	M/R	-	R2	M	M		
<b>Marina di Rio</b>	LI	D. C. D. C. PD a Penna	R2 - R2 M	R R2 R M	M/R M/R				-		Dal 1861 Rio Marina Bargagli p. 159
<b>Marradi</b>	FI	D. C. C. Semplice PD Per Consegna a Penna	C/M R R3 M	M M - M	M C M	-	R	C	C		Anche a completamento del circolare
<b>Massa Marittima</b>	GR	Lineare D. C. -Massa- D. C. Massa Mar. I° t. D. C. Massa Mar. II° t. Muto a Rombi Muto a 49 punti PD Per Consegna	M C R2 C R3 C R	M C M ( R )	C C R	R	R	C	M		Solo su GR. Bargagli p. 162 Bargagli p. 163
<b>Modigliana</b>	FO	D. C. C. Semplice PD Per Consegna	C R R3	C/M - R3	C C	-	R	C	C		
<b>Monsummano</b>	PT	D. C. D. C. PD Per Consegna	R3 R3 - R3	M M	M M	R	R	C	C		
<b>Montalcino</b>	SI	D. C. D. C. PD	C R3 R3	M M	M	R2	R2	M	C/M		



**Manciano 10.11.1856.** Plico affrancato con dodici esemplari da 2 Cr., dei quali uno nella tonalità verde azzurro, e due da 1 Cr., applicati a sipario, annullati prevalentemente con freghi di penna e col doppio cerchio. L'affrancatura di 26 Crazie, pari a 3 Lire, copre la tariffa per lettera del peso di 2 Once e 18 denari, con eccesso di 1 Cr..



**Massa Marittima 24.1.1855.** Il caratteristico bollo a punti formato da 49 quadratini con disposizione di sette per lato, accompagnato dal doppio cerchio nominale datario della località.

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia I em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatasse	NOTE
<b>Montecatini</b>	PT	D. C.	M	M	R	-	( R )	C	C		Bargagli p. 168
		C. Semplice Muto a 4 Sbarre PD Per Consegna a Penna	R M ( R ) M	- -	C						
<b>Montecatini Val di Cecina</b>	PI	D. C.	R	M/R	C						
		C. Semplice Muto a 6 Sbarre PD Per Consegna a Penna	R R R3 -	- R3 R3 R	C	R	-	C/M	C		
<b>Montelupo</b>	FI	D. C.	R	R2	M	R3	R3	M	M		
		PD Per Consegna Sa Fa a Penna	R2 - R3 M	- -	R3						
<b>Montemerano</b>	GR	D. C.	M/R	R	R	R3	-	R	M		



**Montecatini Val di Cecina 30.8.1860.** Bollo muto a 6 sbarre annullatore 10 cent. Governo della Toscana e doppio cerchio a lato, su lettera per Suvereto.



**Montelupo 5.2.1853.** Lettera spedita ad Arezzo con la Strada Ferrata Leopolda, con i bolli "S.F." e doppio cerchio annullatori del 2 Crazie e "P.D." sul fronte.



**Montemerano 14.12.1862.** Lettera "Per Consegna" indirizzata a Pitigliano, affrancata con 5 cent. e coppia del 10 cent. di Sardegna, nonché con 10 cent. dentellato d'Italia, annullati con il doppio cerchio. Ultimo mese della tariffa agevolata di 10 cent. in luogo di 15 cent. per la spedizione all'interno della Toscana e del diritto di raccomandazione di 25 cent., invece di 40 cent..

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia I <sup>a</sup> em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatase	NOTE
<b>Montepulciano</b>	SI	D. C. I° t. (senza orn)	M								Bargagli p. 175
		D. C. II° t. (con ornat)	C	M							
		C. Semplice		C	C	(R)	R	C	C		
		Muto a Tratti	C	C	C	R					
		Muto a Sigillo	R3								
		PD	C								
		Per Consegna	R	-	-						
<b>Monterchi</b>	AR	Lineare	R								Bargagli p. 175
		D. C. a Penna	(R3) R	R	M	R2	-	M	M		
<b>Monte San Savino</b>	AR	D. C. 23 mm	-	R							Bargagli pp. 177-8
		D. C. 28 mm		-	-	-					
		C. Semplice		(R)	C	R2	-	M	C		
		PD a Penna	R M	R M/R	R -						
<b>Montespertoli</b>	FI	D. C.			R2	-	-	R	M/R		
<b>Montevarchil</b>	AR	D. C.	M	M	C	R	R	C	C/M		
		Muto a Rombi		R2							
		PD	M								
		Per Consegna a Penna	- M	- -	R						
<b>Monticiano</b>	SI	C. Semplice			R3	-	-	R R2	M		
<b>Montopoli</b>	PI	D. C.	M/R	R	C/M	-	(R)	C	C/M		
<b>Navacchio</b>	PI	C. Semplice			R	(R2)	R3	M	C	R3	Su sardegna è noto solo su francobollo
<b>Orbetello</b>	GR	D. C. 28 mm	M								Bargagli p. 186
		D. C. 27 mm	C	C	C						
		C. Semplice		R3	C	R2	M	C	C	R3	
		PD	R								
		Per Consegna a Penna	- M	R3							
<b>Palaia</b>	PI	D. C.			R			R3	M	Su Sardegna noto solo su francobollo	

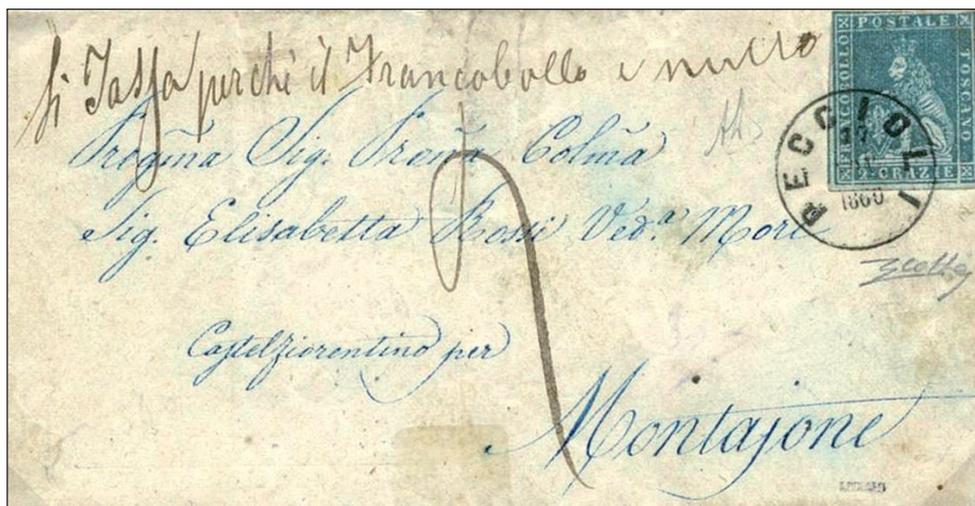


**Monterchi 12.10.1862.** Doppio cerchio annullatore di 10 cent. bordo di foglio 1ª emissione d'Italia, impresso in modo ottimale su lettera per Peccioli.



**Montespertoli 20.10.1863.** Lettera per Lucigniano, frazione di Montespertoli, affrancata con 5 cent. IV emissione di Sardegna, tariffa per la spedizione entro il distretto.

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia IV em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatasse	NOTE
<b>Palazzuolo di Romagna</b>	FO	D. C. PD a Penna	- R M/R	R M/R	R M/R	-	-	M/R	M		
<b>Peccioli</b>	PI	D. C. C. Semplice PD	C/M R3 R	( R ) C	C	-	R3	C	C		
<b>Pescia</b>	PT	D. C.(28mm sen orn) D. C.(28mm con orn) C. Semplice Per Consegna	M C -	C ( R ) -	M C	R	M	C	C		Bargagli p. 191
<b>Pianosa</b>	LI	C. Semplice			R3	-	-	-	M/R		
<b>Pienza</b>	SI	D. C. C. Semplice PD Per Consegna a Penna	C C/M -	C - M	M C	-	R3	M	C/M		Anche in azzurro nel 1866 Bargagli p. 194
<b>Pietrasanta</b>	LU	D. C. C. Semplice C. Semplice Muto a Sigillo PD Dopo la Partenza	C - M M (R3)	C R R	M C	R	M	C	C		Bargagli ppp. 195-6
<b>Pieve Santo Stefano</b>	AR	D. C. PD Per Consegna	M R (R3)	M	C	R	R	M	M		Bargagli p. 197 Bargagli p. 197
<b>Piombino</b>	LI	D. C. C. Semplice Muto a Rombi Muto a Quadrati PD Per Consegna	C - - R R	R C	C C	R	R	C/M R2	C R3		
<b>Pisa</b>	PI	C. a Banderuola C. Strada Ferrata D. C. 22mm D. C. 22mm D. C. 24,5 mm C. Semplice	R3 R3 M/R R		R3			C/M			Due tipi Bargagli p. 202



**Peccioli 17....1860.** I francobolli granducali vennero dichiarati fuori corso il 31.12.1859: il loro uso non fu tollerato, salvo il 1-2 gennaio del '60. Su questa lettera il mittente appose un 2 Cr. quando la validità del francobollo era cessata da tempo; l'addetto all'ufficio postale annotò "Si tassa perché il francobollo è nullo" ed infatti vergò sulla soprascritta la cifra "2" per 20 cent., ma lo bollò ugualmente, creando così il caso forse unico di un francobollo granducale obliterato con un bollo noto, secondo il Bargagli, dal dicembre 1860.



**Piombino 25.4.1854.** Due esemplari da 6 Cr. annullati con il "Per Consegna" e 4 Cr. annullate con doppio cerchio su raccomandata per Livorno. L'affrancatura di 16 Crazie copre con 8 Cr. la lettera di quarto porto (peso da 18 a meno di 24 denari) e con le residue 8 Cr. il diritto "Per Consegna".

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia IV em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatacse	NOTE	
<b>Pistoia</b>	PT	Muto a Ragno	M								Un'impronta in arrivo su Sardegna	
		Muto a Rombi	C	-	-							
		Muto a Rombi	M									
		Muto a 6 Sbarre	C	C	C							
		Muto a 6 Sbarre	M	R								
		Muto a Punti		R	R	R3				-		Usato in TR o in A
		PD	C	R	R	-	R					Due tipi, uno inclinato
		PD	C									
		Per Consegna Dopo la Partenza	R3							M/R		Bargagli p. 203
		Insufficiente Raccomandato	R2	-	R2							Bargagli p. 203. Due tipi. Bargagli p. 204
<b>Pitigliano</b>	SI	Lineare	M	R						R3	Monitore n° 2, nov. 2005, pp. 20/1	
		D. C. 28 mm	C									
		D. C. 26 mm	C	M								
		C. Semplice		C	C	R	M	C	C			
		Muto a 4 Sbarre	C	C	M							
		PD	M	M/R								
		Per Consegna SaFa	-	(R2)								
Insufficiente	M		R	R	-	R						
<b>Pitigliano</b>	SI	D. C.	R							Un solo frammento su GP Due tipi		
		D. C.	C	C	M							
		C. Semplice		R3	C	R2	R	C	C			
		PD	C									
		Penna	C	C								
<b>Poggibonsi</b>	SI	D. C.	C	C/M	M							
		C. Semplice			C	-	R	C	C			
		PD	M	R3								
		a Penna	M									
<b>Pomarance</b>	PI	D. C.	C/M	C/M	M							
		C. Semplice			M	(R)	(R)	C	C			
		PD		R	M							
		Per Consegna	-	R3								
<b>Ponsacco</b>	PI	D. C.	R3	R3	M/R	-	(R3)	-		Bargagli p. 212		
		PD	-									
		a Penna	R2									



**Pisa 27.6.1853.** Lettera per Montescudaio affrancata con 2 Cr. ed inoltrata su ferrovia, come indicato dall'annullo "Pisa Strada Ferrara 27 Giu. 1853".



**Pomarance 20.1.1860.** Doppio cerchio e "Per Consegna" entrambi annullatori dell'affrancatura di 55 cent. (5 + 10 + 20x2 cent.) di cui: 30 cent. per lettera di terzo porto (da oltre 20 a 30 gr.) e 25 cent. per diritto fisso di raccomandazione.

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Graduato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia I° em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatasse	NOTE
<b>Pontassieve</b>	FI	D. C. 29 mm	R								Dicitura Ponte a Sieve Dicitura Pontassieve
		D. C. 27 mm	M	R	M	-	-	M	C		
		D. C. 27 mm	(R3)	R							Azzurro verdastrò
		PD	R								
		Per Consegna	R3	R3							
		a Penna	M								
<b>Pontedera</b>	PI	D. C. 28 mm (sen orn)	R								Bargagli pp. 214-5
		D. C. 28 mm (con orn)	C	M/R							
		C. Semplice 19 mm		C	C	-	R	C	C		
		C. Semplice 23 mm			C	-	-	C	C		
		Muto a 6 Sbarre	R	R	C						
		PD	R	R	R						
		Per Consegna	R3								
		Sa Fa	R3								
<b>Poppi</b>	AR	D. C.	M	R2							Bargagli p. 216
		C. Semplice		C	C	R	R	M	C		
		PD	R								
		Per Consegna	-	R3	-						
<b>Portico</b>	FO	C. Semplice			R2	-	-	M/R	M		
<b>Portoferraio</b>	LI	D. C. 29mm	M/R								Dicitura "Porto-ferraio" Dicitura "Portoferraio" Dicitura "Portoferraio"
		D. C. 27mm (con orn)	C								
		D. C. 27mm (sen orn)	C	C	M						
		C. Semplice			C	R	R	C/M	C		
		Muto a Rombi	R	-							
		PD	M/R								
		Per Consegna	R								
<b>Portolongone</b>	LI	D. C.	MR	M/R	M	-	-	M	M		
		PD	R2								
<b>Porto S. Stefano</b>	GR	D. C.	M	R	M/R	R2	R2	C			
		PD	(R)								
		Per Consegna	-	-	(R3)						
		a Penna	M		R						
<b>Prato</b>	FI	D. C.	C	M							Due tipi =diametro Bargagli p. 223
		C. Semplice (19mm)			R2	-	R	R3	M		
		C. Semplice (24mm)			R2	-	R3	-	M		
		Muto a Rombi			C	C	M	M	C	C	
		PD	C	M							
		Per Consegna	R2	-	-						
		Sa Fa	C								
		Insufficiente			R3						Stampatello senza ovale
		a Penna	C								



**Portoferraio 9.2.1860.** Muto a rombi annullatore di 10 cent. Governo della Toscana con a lato doppio cerchio (Ø 27 senza ornato), su lettera per Livorno.



**Prato 21.4.1853.** Lettera per Roma primo porto, affrancata fino al confine toscano con 3 Crazie e tassata 4 Baj in arrivo. L'altro avvenne tramite Strada Ferrata, come da bollo S.<sup>a</sup> P.<sup>a</sup> entro ovale annullatore di coppia e di esemplare singolo da 1 Cr..

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Graduato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia IV em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatasse	NOTE
<b>Pratovecchio</b>	AR	C. Semplice		R	M	-	R3	M	M	R3	
<b>Radiconfani</b>	SI	D. C. C. Semplice PD Per Consegna	C M R	R2 C	C	R2	R	C	C		
<b>Radicondoli</b>	SI	D. C. C. Semplice Per Consegna	M/R R2	R	R	-	-	M			Bargagli p. 228
<b>Rapolano</b>	SI	C. Semplice		C	C	-	R3	M	C/M		Bargagli p. 229
<b>Rassina</b>	AR	D. C. PD	R R	R	M	R2	-	M	C/M		
<b>Reggello</b>	FI	D. C. D. C.	R3 R2	R R	R	R3	-	M/R	M		
<b>Rignano</b>	FI	D. C.							R		
<b>Rigoli</b>	PI	D. C.							R3		
<b>Rio</b>	LI	D. C. PD	R R2	R	M/R	-	-	M/R	M/R		Bargagli p. 234
<b>Rio Marina</b>	LI	C. Semplice PD		R	M R	R -	R -	C/M R	C R		Denominazione assunta nel 1861
<b>Ripafratta</b>	PI	D. C.							R3		
<b>Roccalbegna</b>	GR	D. C. C. Semplice PD Per Consegna a Penna	M M (R3) M	M -	R M	R3	-	M	M		Bargagli p. 237
<b>Rocca San Casciano</b>	FO	D. C. 29 mm D. C. 26 mm D. C. 25 mm C. Semplice PD Per Consegna Insufficiente a Penna	M C M M R -	C C R	M C R	R2	R	C	C		Bargagli p. 238  Come complementare su grandi affrancature



**Radicofani 28.5.1854.** Bolli "P.D.", "Per Consegna" e doppio cerchio annullatori dell'affrancatura per 10 Crazie, formata da 2 Cr. e coppia da 4 Cr.. Tariffa: 2 Cr. per la lettera e 8 Cr. per il servizio di raccomandazione.



**Rocca-Albegna 29.11.1854.** Coppie da 1 e 4 Crazie su raccomandata per Orbetello, affrancata per 10 Crazie. Croci a penna, "P.D" e doppio cerchio sono annullatori; tale non può considerarsi "Per Consegna".

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Graduato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia IV em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatase	NOTE
<b>Roccastrada</b>	GR	D. C. D. C. Muto a 54 Punti Muto a Sigillo PD	R3 M/R - R2	M/R R3 -	M	R2	R2	M	M	R3	Bargagli p. 240  Bargagli pp. 240-1 Due tipi
<b>Rosignano</b>	LI	D. C. D. C. Per Consegna	C R -	M R	C	(R2)	R	C	C		
<b>Rufina</b>	FI	C. Semplice						R	M/R		
<b>Ruosina</b>	LU	D. C.	R2	R2	M/R	-	-	M/R	M/R		
<b>San Casciano</b>	FI	D. C. C. Semplice PD	M R	M/R R	M/R M	-	-	M	M		
<b>San Donnino a Brozzi</b>	FI	C. Semplice			R	-	-	R	M/R		
<b>San Gemignano</b>	SI	C. Semplice		-	M	R3	R	M	M		Bargagli p. 247
<b>San Giovanni</b>	AR	D. C. PD Per Consegna	M R -	M -	C R	-	-	C	C		Bargagli p. 248
<b>San Godenzo</b>	FI	D. C. C. Semplice PD a Penna	R2 R R	R	R	-	R3	R3	M		Bargagli p. 249
<b>San Marcello</b>	PT	D. C. PD Per Consegna	M	M	C/M R R2	(R) R	R	M	M	R3	
<b>San Miniato</b>	PI	D. C. I° t. 26 mm D. C. II° t. 27 mm C. Semplice Muto a 5 Sbarre PD Per Consegna Sa Fa Insufficiente	M C R R2 R	R C	C C	(R) (R)	(R)	C	C		Come complementare
<b>San Piero a Sieve</b>	FI	D. C.	R2	R	R	-	-	-	M		



**Rocca Strada 10.2.1861.** Lettera "Per Consegna", affrancata con 5 + 20x2 cent. Governo della Toscana annullati con il muto a 54 punti, per Pistoia; la tariffa di 45 cent. copre la spedizione della lettera secondo porto, con peso da oltre 10 fino a 20 gr., con 20 cent. ed il servizio accessorio con 25 cent..



**San Miniato 17.5.1857.** Due esemplari da 2 Craziere annullati dal "Per Consegna", con doppio cerchio (Ø 27) a lato, su lettera per Lari contenente denaro come da indicazione "Con £.3.6.8". La tariffa di 4 Craziere è così imputata: 2 Cr. per la lettera e 2 Cr. in quanto contenente valori fino a 10 Paoli (dal febbraio 1854 1 Paolo = 7 Cr. + 1 Q.).

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Graduato	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia IV em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatase	NOTE
<b>San Piero in Bagno</b>	FO	D. C.			R	-	-	-	M		
<b>San Piero in Campo</b>	LI	D. C. PD	R3 -	R2	R2						Bargagli p. 255
<b>San Quirico</b>	SI	D. C. C. Semplice Muto a 4 Sbarre PD Per Consegna	C  R3 R3	R2 R2 M/R	C	R2	-	R	C		
<b>San Sepolcro</b>	AR	D. C. C. Semplice PD	C  R	M C	C	R	R	C	C		
<b>Santa Fiora</b>	GR	C. Semplice C. Semplice			M/R	R3	-	M/R	M M		
<b>Santa Sofia</b>	FO	D. C. D.C. Muto a 3 Sbarre PD Insufficiente	C R2 R R	C R	C	R2	-	M	M		In azzurro nel 1864-5 Bargagli pp. 261-2 Bargagli p. 263
<b>Scansano</b>	GR	D. C. C. Semplice PD Per Consegna a Penna	C  ( R ) R3 -	R C -	C	-	R	C	C		Bargagli p. 264 Come complementare al D. C.
<b>Scarperia</b>	FI	D. C. C. Semplice Muto a 11 Sbarre PD Per Consegna	M  R2 R R3	R	M M	-	-	C	C		
<b>Seravezza</b>	LU	D. C. Muto a Sigillo PD Per Consegna	C/M M M -	M M/R	C	R	R	C	R		Bargagli p. 268
<b>Sestino</b>	AR	C. Semplice Per Consegna		R2 R3	R	-	-	M	M		



**S. Piero in Bagno 24.12.1863.** Plico per Rocca S. Casciano affrancato con quattro esemplari da 5 cent. D.L.R. annullati con il doppio cerchio; la tassa di 20 cent., in vigore dal 1.1.1863, era prevista per l'invio di manoscritti fino a 50 gr., compresa una lettera accompagnatoria.



**Serravezza 28.12.1852.** Muto a sigillo, contenente le lettere "IL" in negativo ed intrecciate, impresso tre volte su coppia di 1 Crazia e doppio cerchio sul fronte. La lettera è indirizzata a Carrara nel Ducato di Modena, ma la tariffa, in vigore dal 1.6.1852, ammontava a 2 Cr. poiché la distanza fra i due uffici era inferiore a 10 leghe (1 lega = 7,45 km).

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia I° em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L.R.	Segnatasse	NOTE
<b>Sesto</b>	FI	C. Semplice		R	R	-	-	M	C		
<b>Siena</b>	SI	C. a Banderuola	R3	C	C				-		Monitore della Toscana n° 1, p. 13
		C. a Banderuola	-	-							
		D. C. Sa Fa	R3								
		D. C. Medio (23 mm)	-						R3		Su vaglia postale
		C. Semplice con PD	M								
		C. Semplice con PD	R								
		C. Semplice		C	C	C	C	C	C		
		Muto a Ragno	M								
		Muto a Rombi	C								
		Muto a 5 Sbarre	CC	C	M	-	-	R3	R3		Uso occasionale in Tr su Lit. e DLR
		Muto a 5 Sbarre	C								
		PD	R								
		PD	R3								
		Per Consegna	-	-	-						Bargagli p. 274
<b>Signa</b>	FI	D. C.						M/R	M		
<b>Sinalunga</b>	SI	D. C.	R3	C	C	R	R	C	M	R3	
		C. Semplice							C		
<b>Sorano</b>	GR	D. C.	(R3)	M	M	-	-	R	R		
		Muto a Sigillo	M	R							
		PD	R3								
<b>Subbiano</b>	AR	D. C.	R	R	R						
		C. Semplice			R	-	-	( R )	M		
<b>Talamone</b>	GR	D. C.	R	R	M	-	-	M/R	R		
		Muto a Punti			R3						
		PD	R2	-	R						
		Per Consegna	R3								
		a Penna	R	R	-						Bargagli p. 264
<b>Tavarnelle</b>	FI	D. C.	R2	R	R						
		C. Semplice		R3	M	-	R	M	C		
		PD	R								
<b>Terra del Sole</b>	FO	D. C.	R2	R	M	R3	R3	C/M	C		
<b>Terranova</b>	AR	D. C.	R	M/R	M	R2	-	(M)	M		Bargagli p. 285
		Muto a Trattii	R2								



**Siena 6.1.1859.** "PD" in rosso annullatore di 2 Crazie e cerchio con banderuola, anch'esso in rosso, su lettera per Firenze.



**Sorano 16.5.1854.** Muto a sigillo e "P.D" annullatori su lettera per Firenze di terzo porto (peso da 12 a meno di 18 denari) affrancata con 5 Crazie formate da coppia di 2 Cr. e esemplare da 1 Cr..



## ANNULLAMENTI VIA MARE

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia 1 <sup>a</sup> em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L. R.	Segnatasse	NOTE	
<b>Firenze</b>	FI	<b>VIA DI MARE</b>	<b>R3</b>								Di solito come accompagnatore (sia in rosso che in nero)	
		VIA DI MARE	R3									
<b>Livorno</b>	LI	<b>V.P.M. (in ovale, grande)</b>	<b>R3</b>								Anche in arrivo e raramente anche su francobolli francesi e inglesi	
		VIA DI MARE			R	R2	-	M	M			
		D. C. "VIA DI MARE C"			M/R	R	R2	M	C			Anche in arrivo e raramente anche su francobolli francesi e del Regno di Napoli
		D. C. "VIA DI MARE C"				<b>R3</b>						
		C. Semplice "LIVORNO UFF. del PORTO"			M	-	R2	M	C/M		Anche in arrivo	



**Livorno 15.6.1851. V.P.M.** (Via Particolare Marittima) annullatore dell'affrancatura da 8 Crazie, su lettera per Montpellier spedita via mare "(Par) Vapeur Castore", sbarcata a Marsiglia come da bollo in rosso **Outre-Mer Marseille**.

## ANNULLAMENTI DI AMBULANTI FERROVIARI

Il limite temporale osservato in questa pubblicazione non è seguito per gli annullamenti degli uffici degli ambulanti ferroviari che sono considerati fino al 1866, per evitare il frazionamento di questo limitato settore.

Ogni ambulante era dotato di due bolli ognuno dei quali indicava i capolinea secondo il senso di marcia percorso, nonché la corsa di andata e ritorno del treno contrassegnata rispettivamente con il n°1 e 2. Sono riscontrabili casi di erronea apposizione in relazione alla direzione di marcia del treno I bolli di ogni ambulante sono elencati per coppia con lo stesso numero d'ordine, seguito dal sottnumero di indicazione della corsa.

Con l'introduzione dal maggio 1866 dei numerali a punti come annullatori, i bolli a cerchio furono impressi sulla soprascritta.

N.	IMPRONTA	DATE USO Ø mm.	Gov.Provv.	Sard. IV em.	Italia I° em.	15 c. non dent	15 c. Litogr.	D. L. R.	NOTE
<b>LINEA FIRENZE-LIVORNO</b>									
1.1	AMBUL. FIR. LIVORNO N°1 * Cerchio a punti	Gen. 1861 Dic. 1861 Ø 20	(R3)	R					Noti due frammenti su Sardegna
1.2	AMBUL. LIV. FIRENZE N°2 * Cerchio a punti	Gen. 1861 Mar. 1862 Ø 20	R2	M					
2.1	AMBUL. FIR. LIVORNO N°1 * Cerchio semplice	Feb. 1861 Mar. 1862 Ø 20	R3	R					Nota una sola impronta su G.P.
2.2	AMBUL. LIV. FIRENZE N°2 * Cerchio semplice	Feb. 1862 Mar. 1862 Ø 20	R2	R					
3.1	AMB. FIR. LIV. N°1 * Cerchio semplice Caratteri bastoncino	Mar. 1862 Ott. 1862 Ø 20		M	R3				Nota una sola impronta su I <sup>a</sup> Ita. Esiste varietà con "=" al posto di ""*" e "1/3" al posto di "1".
3.2	AMB. LIV. FIR. N°2 * Cerchio semplice Caratteri bastoncino	Mar. 1862 Ott. 1862 Ø 20		M					
4.1	AMB. FIRENZE LIVORNO * N°1 * D.C.	Ott. 1862 Mag. 1864 Ø 20		M		R	M		
4.2	AMB. LIVORNO FIRENZE * N°2 * D.C.	Ott. 1862 Mag. 1864 Ø 20		M	R		M		
5.1	AMB. LIVORNO FIRENZE * N°1 * D.C.	Ott. 1862 Mag. 1864 Ø 20		M			M	M	
5.2	AMB. FIRENZE LIVORNO * N°2 * D.C.	Ott. 1862 Mag. 1864 Ø 20		M		R	M	M	



**Livorno 19.5.1861.** Lettera per Rocca S. Casciano trasportata su "Ambul. Liv. Firenze N°2" (corsa di ritorno del treno) entro cerchio formato da punti. E' il primo ufficio ambulante ferroviario entrato in funzione in Toscana, nel gennaio 1861.



**Firenze 20.7.1862.** Lettera per Castelfranco di Sotto impostata all'ufficio "Amb. Fir. Liv. N°1" (corsa di andata); il bollo presenta caratteri bastoncino ed è noto dal marzo all'ottobre 1862.

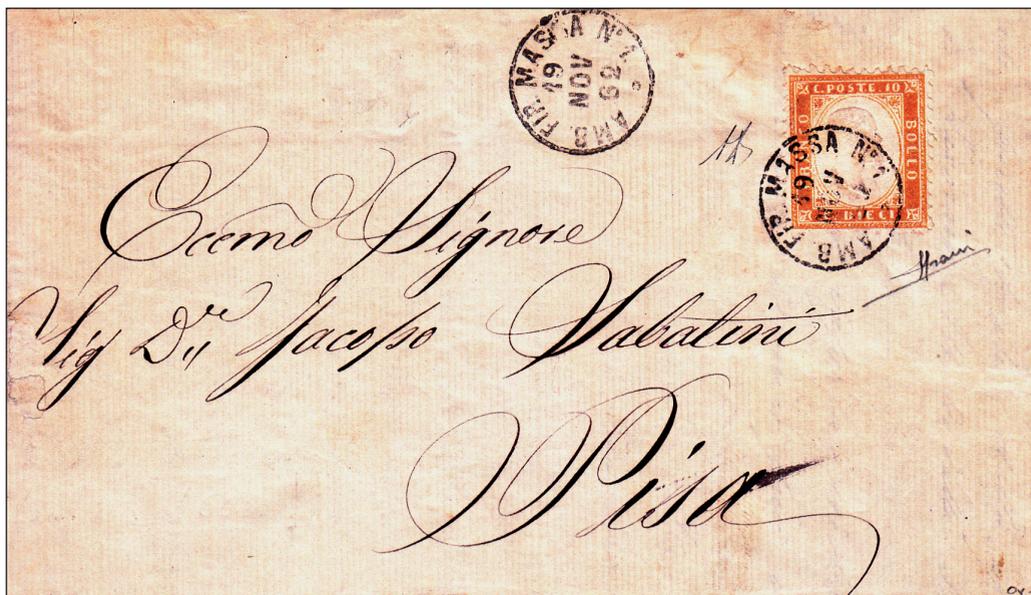
N.	IMPRONTA	DATE USO Ø mm.	Gov. Prov.	Sard. IV em.	Italia I <sup>a</sup> em.	15 c. non dent	15 c. litogr.	D. L. R.	NOTE
6.1	AMBUL. FIR. LIVORNO N°1 * Cerchio semplice	Feb. 1863 Dic. 1866 Ø 23						C/M	Nota anche come accompagnatore dei numerali a punti 215 e 216
6.2	AMBUL. LIV. FIRENZE N°2 * Cerchio semplice	Feb. 1863 Dic. 1866 Ø 23						C/M	Nota anche come accompagnatore dei numerali a punti 219
7.1	AMBUL. LIV. FIRENZE N°1 * Cerchio semplice	Feb. 1863 Dic. 1866 Ø 23						C/M	Nota anche come accompagnatore dei numerali a punti 216 e 218
7.2	AMBUL. FIR. LIVORNO N°2 * Cerchio semplice	Feb. 1863 Dic. 1866 Ø 23						C/M	Nota anche come accompagnatore dei numerali a punti 217

#### LINEA FIRENZE-MASSA

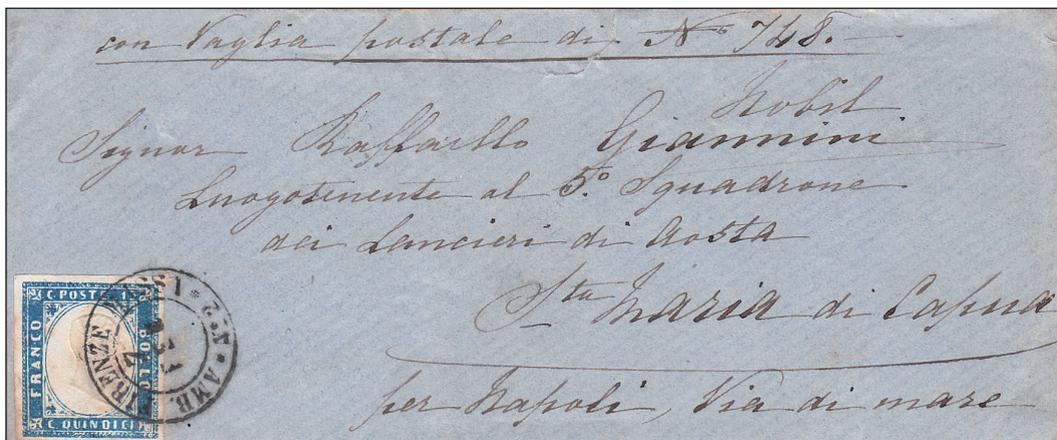
8.1	AMB. FIR. MASSA N° 1 * C. semplice Caratteri bastoncino	Ago. 1862 Apr. 1863 Ø 20		M	R	M/R	C/M		
8.2	AMB. MASSA FIR. N° 2 * C. semplice Caratteri bastoncino	Ago. 1862 Apr. 1863 Ø 20		M	R	M/R	C/M		
9.1	AMB. FIRENZE MASSA * N° 1 * D.C.	Gen. 1863 Apr. 1864 Ø 21				M/R	C/M	M	
9.2	AMB. MASSA FIRENZE * N° 2 * D.C.	Apr. 1863 Apr. 1864 Ø 21					C/M	M	
10.1	AMB. MASSA FIRENZE N° 1 Senza asterischi D.C.	Mar. 1863 Gen. 1864 Ø 21		M			C/M	M	
10.2	AMB. FIRENZE MASSA * N° 2 * D.C.	Gen. 1863 Apr. 1864 Ø 21		M		M/R	C/M	M	Il bollo presenta il mese rovesciato nel Febbraio '63 e '64

#### LINEA FIRENZE-PISA

11.1	AMB. FIRENZE PISA * D.C.	Giu. 1865 Ø 21						—	Nota solo al verso di due lettere
10.2	AMB. PISA FIRENZE * D.C.	Giu. 1865 Ø 21						—	Nota solo al verso di due lettere



**Pistoia 19.11.1862.** Lettera per Pisa consegnata all'ufficio ambulante sul treno della linea subappenninica, affrancata con il 10 cent. Italia 1ª emissione, annullato con il bollo "Amb. Fir. Massa N°1 \*" (corsa di andata).

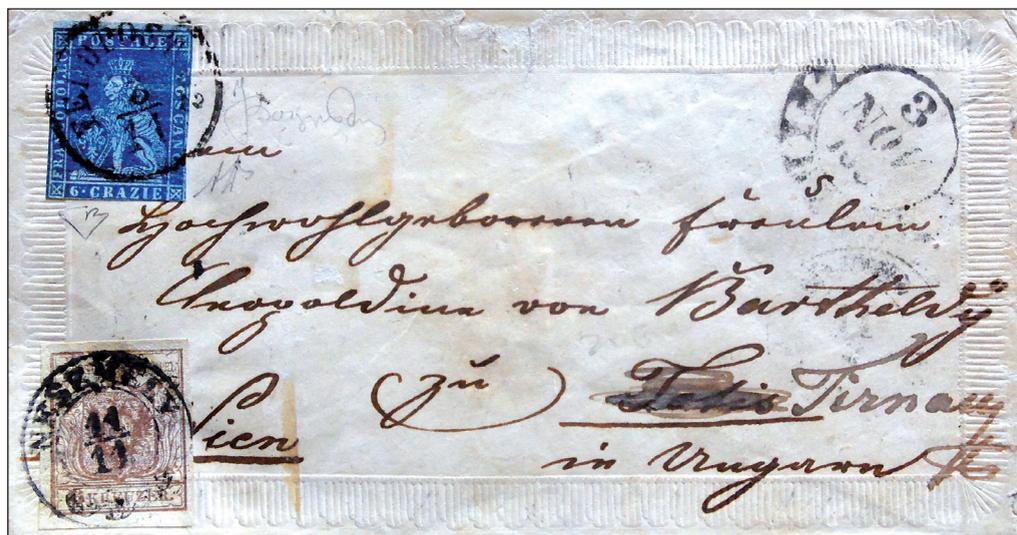


**Pescia 7.2 (1863).** Bustina con vaglia postale di N° 748 indirizzata a S.ª Maria di Capua per Napoli Via di mare, affrancata con 15 cent. tipo Sardegna annullato dall'ufficio "Amb. Firenze Massa \* N°2 \*" (corsa di ritorno). Bollo di transito a Livorno e di sbarco a Napoli del 9 febbraio. Esempio di corrispondenza viaggiata su treno e piroscalo.

## ANNULLAMENTI DI POSTA MILITARE

UFFICIO	Provincia	BOLLO	Granducato	Gov. Provv.	Sard. IV em.	Italia I <sup>a</sup> em.	15 c. non dent.	15 c. litogr.	D. L. R.	Segnatarie	NOTE
<b>Posta Militare Austriaca</b>		Lineare "F.POST II"	R3								Usato in Toscana dal giugno 1849 al settembre 1851. Palmieri p. 61
		D. C. "FELPOST N°2"	M/R								Usato in Toscana dal novembre 1849 al dicembre 1854. Palmieri pp.63-65
<b>Posta Militare Toscana</b>		C. Pic con data (15 mm)	R3								Nota solo su frammento e franco bolli sciolti tra il mag e il giu 1859. Palmieri pp. 125-9
		D. C. "POSTA MILITARE TOSCANA N°2"	-	-							Solo su lettere in franchigia e su un francobollo delle Romagne. Palmieri pp. 135-9
		Cerchio con data senza anno (19 mm)	-								Nota solo su lettere in franchigia dal luglio al dicembre del 1859. Palmieri pp. 144-50
		Cerchio con data completa (19 mm)	R3	-							Si tratta dello stesso bollo con l'aggiunta dell'anno. Nota solo su 1 frammento e su francobolli sciolti tra il nov 1859 e il marzo 1860. Palmieri p. 155.

In seguito alle agitazioni del 1848 ed alla dittatura del Guerrazzi, truppe austriache furono inviate in Toscana per assicurare la restaurazione di Leopoldo II. In base alla convenzione stipulata il 22 aprile 1850 le lettere particolari provenienti dai militari austriaci o ad essi indirizzate, erano soggette alla tariffa ordinaria. Dal 1851/52 al 1854 l'ufficio di posta militare austriaco ometterà francobolli granducali, mentre la posta civile di Firenze o Livorno apponeva il bollo a lato.



**Firenze 3.11.1852.** Valentina spedita da militare austriaco via Vienna in Ungheria, affrancata per 6 Crazie bollate con cerchio "FELD POST N.2 3/11" e cerchio a banderuola di Firenze in pari data sulla soprascritta. La lettera venne rispedita in data 11 novembre, previa affrancatura con francobollo da 6 Kreuzer. La tariffa delle lettera semplice (fino a 15 denari di peso) per l'Impero Austriaco era di 4 Crazie tra località distanti tra 75 e 150 km e di 6 Crazie per località distanti più di 150 km.

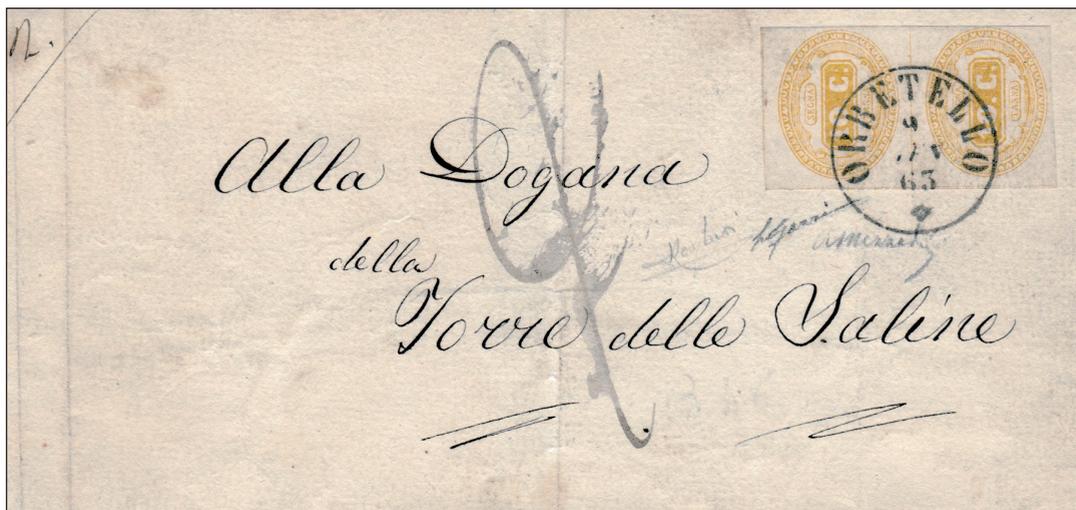
\* \* \* \*



**Arcidosso 3.11.1863.** Bollo "Raccomandato" in cartella e cerchio nominativo annullatore di striscia di 4 + 1 esemplari del 15 Cent. litografico, in tariffa di 75 Cent. imputabili per 45 Cent. alla lettera terzo porto (peso 20 e 30 gr.) e per i restanti 30 Cent. al diritto di raccomandazione.



**Capannoli 15.10.1858.** Doppio cerchio, "P.D." e freghi di penna impressi su blocco di sei del 2 Crazie su lettera per Ferrara. La tariffa per lo Stato Pontificio (in vigore dal 1.7.1853) di 12 Crazie corrisponde alla lettera doppio porto (da 15 a 30 denari di peso) per la terza distanza (oltre le 20 leghe - una lega = 7,45 km.).



**Orbetello 9.1.1863.** Coppia del primo segnatasse da 10 Cent. su lettera per Torre delle Saline, località nel distretto di Orbetello, in doppio porto (cifra 2 nell'angolo superiore) e tassata 20 Cent.



**Pisa 26.2.1855.** Doppio cerchio (Ø 22) annullatore di cinque esemplari da 1 Soldo, su lettera per Massa Marittima. Tale affrancatura, equivalente a 3 Crazie, copre la tariffa della lettera secondo porto (peso da 6 a meno di 12 denari) per l'interno.

# A.S.Po.T. Associazione per lo Studio della Storia Postale Toscana

[www.aspot.it](http://www.aspot.it)

[info.aspot@gmail.com](mailto:info.aspot@gmail.com)

La "Associazione per lo Studio della Storia Postale Toscana", fondata nel 1995, ha lo scopo di promuovere e sviluppare lo studio e la conoscenza della storia postale della Toscana.

Ne fanno parte soci residenti in Italia e all'Estero.

Queste le principali iniziative dell'A.S.Po.T..

- ✓ "Il Monitore della Toscana", rivista semestrale sulla quale vengono pubblicati articoli di storia postale e filatelia toscane.
- ✓ "Catalogo dei Bolli Prefilatelici Toscani".
- ✓ Periodici incontri, nel corso dei quali sono trattati argomenti di storia postale toscana.
- ✓ Visita a musei postali o a località ove si svolsero eventi rilevanti per la posta.
- ✓ Incontri con associazioni filateliche affini.
- ✓ Realizzazione di collezioni collettive presentate anche in occasione di manifestazioni e mostre non filateliche.



Il Catalogo può essere richiesto a: Florence Center s.r.l.,  
Viale Don Minzoni 44, 50129 Firenze  
[luigi@impallomeni.it](mailto:luigi@impallomeni.it)



La rivista dell'ASPOT  
"IL MONITORE DELLA TOSCANA"  
esce semestralmente e viene inviata gratuitamente ai soci.

Iscrizioni ed informazioni

[www.aspot.it](http://www.aspot.it)

[info.aspot@gmail.com](mailto:info.aspot@gmail.com)

